



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO –
AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI

BANDO DI PREQUALIFICA

VISTA la Decisione n. 573/2007/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», ed in particolare l'**art. 5** in base al quale *“il Fondo fornisce assistenza agli Stati membri anche per l'attuazione di misure d'urgenza dirette a far fronte a situazioni di particolare pressione”*;

VISTA la Decisione n.2008/22/CE della Commissione del 19 dicembre 2007 recante modalità di applicazione della suddetta decisione n. 573/2007/CE, relativa ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo [notificata con il numero C(2007) 6396];

VISTA la Decisione n. 2011/152/UE della Commissione del 3 marzo 2011, che modifica la decisione 2008/22/CE recante modalità di applicazione della decisione n. 573/2007/CE;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del 29 aprile 2008 con cui la Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo è individuata quale Autorità Responsabile per il Fondo europeo per i Rifugiati ed il Direttore Centrale pro - tempore è incaricato di esercitare le funzioni previste dall'articolo 27 della Decisione 2007/573/CE;

VISTO il Programma Annuale 2011 del Fondo Europeo per i Rifugiati, inviato alla Commissione con nota del 1° luglio 2011, n. 5459, in corso di approvazione da parte della Commissione Europea;

VISTE le Regole di ammissibilità delle spese del Fondo Europeo per i Rifugiati di cui all'Allegato XI della summenzionata **Decisione n. 2011/152/UE della Commissione** del 3 marzo 2011;

Considerati gli obblighi dei beneficiari finali in relazione all'informazione e alla pubblicità di cui agli artt. 34 e 35 della Decisione 2008/22/CE, al fine di garantire la visibilità del cofinanziamento comunitario



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO –
AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI

Visto il D.P.C.M. 17.12.2010, con cui è stato prorogato fino al 31.12.2011 lo stato di emergenza per proseguire le attività di contrasto e di gestione dell'afflusso di extracomunitari;

Visto il D.P.C.M. 12.02.2011, con cui è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2011, lo stato di emergenza umanitaria nel territorio nazionale in relazione all'eccezionale afflusso di cittadini appartenenti ai paesi del Nord Africa;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3242 del 6 settembre 2002, n. 3244 del 1° ottobre 2002, n. 3262 del 31 gennaio 2003, n. 3287 del 23 maggio 2003, n. 3298 del 3 luglio 2003, n. 3326 del 7 novembre 2003, n. 3361 dell'8 luglio 2004, n. 3417 del 24 marzo 2005, n. 3425 del 20 aprile 2005, n. 3476 del 2 dicembre 2005, n. 3506 del 23 marzo 2006, n. 3551 del 9 novembre 2006, n. 3559 del 27 dicembre 2006, n. 3576 del 29 marzo 2007, n. 3603 del 30 luglio 2007, n. 3620 del 12 ottobre 2007, n. 3631 del 23 novembre 2007, n. 3661 del 19 marzo 2008, n. 3669 del 17 aprile 2008, n. 3703 del 12 settembre 2008, n. 3746 del 12 marzo 2009, n. 3828 del 27.11.2009;

Premesso che

a causa dell'evoluzione politico - sociale dei Paesi del *Maghreb*, un consistente numero di cittadini provenienti dal Nord Africa sta raggiungendo il territorio italiano;

l'Autorità Responsabile del Fondo Rifugiati ritiene opportuno potenziare il servizio di mediazione culturale in favore dei suddetti cittadini, appartenenti a Paesi del Nord Africa, e degli altri cittadini che giungono in Italia da altri Paesi, per meglio favorire la comunicazione tra immigrati ed istituzioni pubbliche, agevolandone nel contempo l'integrazione nella nostra società.

A tal fine l'Autorità Responsabile del Fondo Rifugiati intende procedere, nel corso dell'anno, all'affidamento del servizio di mediazione linguistico – culturale da svolgersi presso i centri di accoglienza richiedenti asilo mediante l'applicazione delle misure di urgenza di cui all'art. 5 della



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO –
AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI

Decisione

573/2007.

L'attività presso i centri consiste nel supporto ai competenti uffici del Ministero dell'Interno e nelle precipue attività presso i centri di accoglienza, anche con riferimento alla comprensione delle leggi e dei regolamenti che attribuiscono i diritti riconosciuti allo straniero, nelle fasi di raccolta e verbalizzazione delle dichiarazioni rese dagli stranieri con particolare riferimento alle richieste d'asilo, alla protezione umanitaria o sussidiaria.

Il servizio in questione deve essere effettuato “in forma permanente” e ad “invio su chiamata”:

- Il servizio “in forma permanente” consiste nella presenza dei mediatori presso i centri governativi, in orari giornalieri prestabiliti per unità (1 unità pari ad 8 ore giornaliere);
- Il servizio a “invio su chiamata” dovrà invece essere attivato entro le 24/32 ore dalla richiesta dell'Amministrazione.

Detti servizi verranno svolti presso gli Uffici periferici di questo Ministero, ubicati nei centri governativi di accoglienza e nei centri per richiedenti asilo siti nelle province di Agrigento, Bari, Brindisi, Caltanissetta, Crotone, Foggia e Trapani.

Le lingue richieste, oltre quelle veicolari come arabo, francese, inglese, spagnolo, sono subordinate alla nazionalità o al gruppo etnico di provenienza degli stranieri extracomunitari accolti nei centri. Le più frequenti sono quelle parlate nei seguenti paesi: Afghanistan, Algeria, Costa d'Avorio, Egitto, Eritrea, Ghana, Iraq, Marocco, Nigeria, Somalia, Sudan, Tunisia.

Le Società interessate ad essere invitate per la presentazione della propria offerta, potranno presentare, entro le non oltre le ore 12.00 del 26 agosto 2011, in busta chiusa controfirmata sui lembi, ovvero sigillata, riportante la dicitura “ NON APRIRE – Avviso di Pre-qualifica per mediazione linguistico – culturale”, apposita richiesta su carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovrà essere allegata, in relazione a quanto disposto dall'art. 38 e 39 del D.lgs. 12.4.2006, n.163, la documentazione di seguito elencata:

1) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata copia fotostatica di un documento di identità, ai sensi del DPR 28.12.200, n.445, articoli 75 e 76, che attesti:



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO –
AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI

- L'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche con potere di rappresentanza ⁽¹⁾ e i direttori tecnici, attualmente in carica, (da indicare) e di sanzioni interdittive della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - L'inesistenza di alcuna delle circostanze ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modificazioni;
 - Le specifiche esperienze maturate nel settore con indicazione dei committenti e dei contratti più importanti dell'ultimo triennio con riferimento all'oggetto;
 - Il numero dei mediatori culturali disponibili e loro qualificazione professionale, attestata con *curricula vitae*;
 - Eventuale certificazione di qualità ISO;
 - Regolarità Contributiva.
- 2) L'atto costitutivo e lo statuto, nei quali sia espressamente previsto lo svolgimento del tipo di attività coerente con il servizio da affidare;
- 3) Certificato CCIAA.

Ad ogni richiesta dovrà essere allegata la documentazione prescritta.

Le buste dovranno essere indirizzate al

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione

Direzione Centrale per i servizi civili e l'immigrazione

Piazza del Viminale, 1

Area V – Affari finanziari e contabili

00184 ROMA

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per ogni eventuale ritardo nel recapito dei

¹⁾ Devono essere indicati: per le imprese individuali il nominativo del titolare; per le società in nome collettivo tutti i soci; per le società in accomandita semplice i soci accomandatari; per gli altri tipi di società e i consorzi tutti i soggetti titolari di potere di rappresentanza. Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO –
AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI

pliche, che rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Non farà fede la data di spedizione.

Verranno escluse le ditte che abbiano presentato le richieste oltre il termine di scadenza.

Sull'esterno della busta dovrà essere inoltre indicato il mittente, con indirizzo e numero di telefono e fax.

La documentazione potrà anche essere presentata, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso la stanza 44 alla Sig. Rita Lucci (tel 06/46526758), Area V, Direzione per i Servizi Civili e l'Immigrazione, Piazza del Viminale 1, Roma.

Si precisa che la presente procedura non vincola l'Autorità Responsabile, che si riserva, per insindacabili motivi, la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi fase, senza che alcuna pretesa, a qualsiasi titolo, possa essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione dell'Interno.

Si sottolinea inoltre che il presente bando di pre-qualifica è sottoposto alla condizione che la Commissione Europea proceda all'approvazione del Programma nazionale annuale 2011. Qualora al termine della procedura di selezione non dovesse ancora essere disponibile la dotazione finanziaria europea, l'Amministrazione non procederà agli ulteriori adempimenti connessi alla procedura di gara da svolgere ai sensi dell'art. 20 e 27 del D.Lg.vo 163/2006.

Roma, 05/08/2011

L'Autorità Responsabile

A. Ventola



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI CIVILI PER L'IMMIGRAZIONE E L'ASILO –
AUTORITA' RESPONSABILE DEL FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS.196/2003:

Nella presente procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara per il servizio di mediazione linguistico - culturale;
- i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena di esclusione;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n.196/2003, cui si rinvia;
- soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione dell'Interno e il responsabile è il Dirigente dell'Area V.